

## L'ITALIA CHE LEGGE



Dalla nona edizione della Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria *Più libri più liberi*, 4 - 8 dicembre 2010, svoltasi all'Eur presso il Palazzo dei Congressi di Roma, emerge un fatto rilevante della massima importanza: il considerevole aumento del numero degli italiani che leggono.

Nel 2010, i lettori sono cresciuti di un milione e di cinque milioni dal 1995 - dato Istat 2010.

La cosa non sorprende però chi, visitando le fiere dei libri, si trova agglomerato in folle eterogenee composte da più generazioni e differenti tipologie culturali, tutte vivacissime e curiosissime di spaziare nei tanti generi proposti.

L'offerta editoriale si arricchisce di emergenti affiancati a scrittori ormai consolidati, e così, la sicurezza del mercato è vinta dal desiderio coraggioso di sperimentazione che non ha paura di caricarsi del rischio della divulgazione di nuove espressioni.

Ed ecco forse lo spiegarsi della crescita del lettore in quantità e in qualità.

Numerose le presentazioni e i dibattiti che si sono alternati nei cinque giorni della manifestazione, a significare un'urgenza di confronto fra pubblico e autore, con la richiesta del lettore di un incontro diretto, e l'interesse dello scrittore di scoprire il volto del proprio interlocutore.

Dal confronto con gli editori e gli agenti stranieri presenti risulta il dato, decisamente favorevole, del fenomeno, tutto italiano, di piccola grande realtà della media e piccola editoria, che non ha uguali al mondo e che ci pone sotto la lente dell'osservatore straniero quale novello contributo al marchio *made in Italy*, come dimostrato dai commenti più che positivi dei delegati stranieri, fra i tanti: Frederike Doppenberg dell'olandese Polak & Van

Gennep, Ayser Ali della turca Sistem Publishing, Aris Laskaratus della greca Aiora Press, Lisa Ovsyannikova della Ripol Classic e il portoghese Henrique Mota della Principia Editoria.

Altri dati interessanti sono la crescita della vendita on-line che ha raggiunto il 21% del mercato e il successo dell'e-book.

Il procedere della tecnologia avanza con una cultura cosmopolita e ingloba in sé differenze che arricchiscono.

L'edizione 2010 promuove il libro e promuove sé stessa dimostrando la propria capacità di veicolare informazione, cultura e crescita sociale.

Per leggere tutte le notizie [www.piulibripiuliberi.it](http://www.piulibripiuliberi.it)

Elisabetta Mastrocola